

ORIGINAL



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V-TECNICO

UFFICIO PATRIMONIO ED ESPROPRIO



DETERMINAZIONE N. 133 del 03 GIU. 2024

REGISTRO GENERALE N. 290 DEL 4-6-2024

Oggetto: REVOCA DELL'ORDINANZA DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE N. 198 R.O. DEL 29/07/1999, A SEGUITO PRESENTAZIONE DI CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLA L. 326/2003. -

(Riferimento pratica di condono edilizio prot. gen. n. 20393 del 23/07/2004 fascicolo, 300 L. 326/2003)

IL TITOLARE DI E.Q.

PREMESSO CHE:

- con ordinanza sindacale n. 342 R.O. 30/11/1998 è stato ingiunto al sig. **omissis 1**, di demolire a propria cura e spese, entro 90 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione, l'immobile abusivamente realizzato, di seguito descritto, sito in Scicli, c.da Fondo Gesuiti snc., ricadente nelle particella n. 373 e 374 del Foglio 98 del Comune di Scicli:
 - 1) Deposito realizzato in blocchi di calcare tenero delle dimensioni di m.t. 8,00 x 6,00 con copertura due falde h= mt. 2,20 alla gronda e mt. 3.20 al colmo e antistante tettoia di mt. 8,00x3,10, alta mt. 2,50 alla gronda e mt. 2,70 al colmo realizzata con travi in legno.
- con ordinanza dirigenziale n. 198 R.O. del 29/07/1999, trascritta il 24/08/1999, n. 12739 R.G. e n. 9933 Registro particolare sono stati acquisiti al patrimonio del Comune:
 - 1) Deposito realizzato in blocchi di calcare tenero delle dimensioni di m.t. 8,00 x 6,00 con copertura due falde h= mt. 2,20 alla gronda e mt. 3.20 al colmo e antistante tettoia di mt. 8,00x3,10, alta mt. 2,50 alla gronda e mt. 2,70 al colmo realizzata con travi in legno.
 - 2) L'area di sedime estesa mq. 72,80 circa facente parte dell'area indivisa riportata in catasto alla partita 20652 al Foglio 98 particelle 373 e 374.
 - 3) L'ulteriore superficie, in eccedenza a quella di cui al precedente punto 2), estesa mq. 655,20.

VISTA la successiva istanza di condono edilizio, presentata ai sensi della legge n. 326/2003 dal Sig. **omissis 1** e acquisita agli atti del Comune in data 23/07/2004, al prot. gen. n. 20393, fascicolo n. 300, con la quale viene chiesta la concessione in sanatoria relativa all'immobile sopra identificato e descritto;

VISTO l'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 che testualmente recita:

“Per le opere abusive divenute sanabili in forza della presente legge, il proprietario che ha adempiuto agli oneri previsti per la sanatoria ha il diritto di ottenere l’annullamento delle acquisizioni al patrimonio comunale dell’area di sedime e delle opere sopra questa realizzate disposte in attuazione dell’articolo 7, terzo comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e la cancellazione delle relative trascrizioni nel pubblico registro immobiliare dietro esibizione di certificazione comunale attestante l’avvenuta presentazione della domanda di sanatoria. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti dei terzi e del comune nel caso in cui le opere stesse siano state destinate ad attività di pubblica utilità entro la data del 1 dicembre 1994.”

VISTO il verbale di accertamento del Corpo di Polizia Municipale prot. n. 12/02/1994, dal quale risulta che il destinatario della suddetta ordinanza di ingiunzione a demolire non ha ottemperato alla demolizione delle opere edilizie abusivamente;

PRESO ATTO che detto verbale di inottemperanza è stato notificato al sig. **omissis 1**, in data 15/04/1994;

CONSIDERATO che l’inottemperanza alla demolizione come sopra accertata ha determinato l’applicazione delle misure previste dall’art. 7 della legge n. 47/85 e quindi l’acquisizione gratuita dell’immobile al patrimonio del Comune di Scicli avvenuta in forza degli atti di seguito riportati:

- Notifica del verbale di accertamento di inottemperanza alla ingiunzione a demolire, ai sensi art. 7 comma 4° L.R. 25/2/1985 n. 47, con la quale è stato dato formale avviso alla ditta dell’acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell’immobile e area di sedime;
- Ordinanza Dirigenziale n. 198 R.O. del 29/07/1999, trascritta il 24/08/1999, n. 12739 R.G. e n. 9933 Registro particolare.

VISTA l’istanza di condono edilizio, presentata ai sensi della legge n. 326/2003 dal Sig. **omissis 1** e acquisita agli atti del Comune in data 23/07/2004, al prot. gen. n. 20393, fascicolo n. 300, con la quale viene chiesta la concessione in sanatoria relativa all’immobile sopra identificato e descritto;

RICONOSCIUTO che con la presentazione dell’istanza di condono edilizio, acquisita agli atti del Comune in data 23/07/2004, al prot. gen. n. 20393, fascicolo n. 300 con il pagamento degli oneri previsti per la sanatoria (oblazione e oneri concessori), di conseguenza ai sensi e per gli effetti dall’art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e s.m.i (in precedenza riportato) vengono meno le condizioni che hanno indotto all’acquisizione al patrimonio comunale dell’immobile in argomento;

VISTA l’istanza acquisita agli atti del Comune in data 14/09/2023 con prot. n° 35207 da parte del Sig. **omissis 2**, in qualità di coerede di **omissis 1**, con la quale chiede la revoca della acquisizione dell’immobile e dell’area di sedime al patrimonio comunale;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva dell’Atto di Notorietà, acquisita agli atti del Comune in data 03/04/2024 con nota prot. gen. n. 13047, in cui il Sig. **omissis 2** in qualità di coerede dichiara: che in data 7 ottobre 2013 è deceduto a Scicli il Sig. **omissis 1**, che non esiste alcun testamento e, che pertanto gli eredi sono: **omissis 2, omissis 3, omissis 4, omissis 5, omissis 6, omissis 7, omissis 8, omissis 9.**

VISTO il Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza per il Triennio 2023-2025 del Comune di Scicli, approvato con Delibera G.C. n. 209 del 24/11/2023, quale sezione del PIAO per il triennio 2023-2025;

VERIFICATO che il Responsabile del Procedimento, giusta Relazione Istruttoria resa in data 27/05/2024, non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C. , triennio 2023/2025, approvato con Delibera G.C. n. 209 del 24/11/2023, quale sezione del PIAO per il triennio 2023-2025;

RITENUTO per quanto in precedenza esposto dover emettere il presente atto di annullamento con il quale si procede:

- in applicazione dell'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, alla formale revoca dell'Ordinanza Dirigenziale n. 198 R.O. del 29/07/1999 di acquisizione degli immobili in argomento al patrimonio comunale, trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ragusa il 24/08/1999, n. 12739 R.G. e n. 9933 Registro particolare;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

VISTA la Determina Sindacale n. 16 del 10.08.2023, con la quale sono stati prorogati gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente ed in forza della quale si adotta la presente;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

2. **di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;
3. **di revocare**, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'Acquisizione al patrimonio comunale, dell'immobile ricadente nelle particella n. 373 e 374 del Foglio 98 del Comune di Scicli, acquisito con Ordinanza Dirigenziale n. 198 R.O. del 29/07/1999, trascritta il 24/08/1999, n. 12739 R.G. e n. 9933 Registro particolare, così costituito:
 - a) Deposito realizzato in blocchi di calcare tenero delle dimensioni di m.t. 8,00 x 6,00 con copertura due falde h= mt. 2,20 alla gronda e mt. 3.20 al colmo e antistante tettoia di mt. 8,00x3,10, alta mt. 2,50 alla gronda e mt. 2,70 al colmo realizzata con travi in legno.
 - b) L'area di sedime estesa mq. 72,80 circa facente parte dell'area indivisa riportata in catasto alla partita 20652 al Foglio 98 particelle 373 e 374.

c) L'ulteriore superficie, in eccedenza a quella di cui al precedente punto b), estesa mq. 655,20.

4. **Di dare atto** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, rilasciato su specifica richiesta da parte del Sig. **omissis 2**, in qualità di coerede di **omissis 1**, e acquisita agli atti del Comune in data 14/09/2023 con prot. n° 35207 e successiva integrazione documenti prot. gen. n.13047 del 03/04/2024, costituisce titolo per la cancellazione dell'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili in argomento e delle relative trascrizioni nel pubblico registro immobiliare in precedenza riportate;
5. **Di dare atto** che le procedure relative alla cancellazione dell'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili in argomento rimangono a totale cura e spese degli attuali eredi di **omissis 1** cui il presente atto verrà notificato;
6. **Dare atto** che in ottemperanza al dispositivo della L. 196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personali), i dati sensibili vengono omessi e riportati nell'allegato A) che pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sarà pubblicato;
7. **Di trasmettere** la presente in originale, al Servizio Segreteria per i conseguenti adempimenti di competenza, ed in copia al Sindaco;
8. **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line dell'Ente per 15 gg. consecutivi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Il Resp.le Ufficio Patrimonio ed Esproprio

Geom. Pietro Assenza



IL TITOLARE E.Q. SETTORE V-TECNICO

(Ing. Andrea Pisani)

